



# «Socialità e Sviluppo per la crescita della nostra città» Bilancio di previsione 2005

di Raffaele Bagnardi\*

«La relazione al Bilancio annuale di previsione non è solo l'analisi contabile delle risorse economiche disponibili e da impegnare nel periodo, ma è soprattutto un momento di profonde riflessioni sulla situazione presente, sul recente passato e sull'imminente futuro. La nostra attualità amministrativa certamente esprime un'augmentata voglia di partecipare, crescere, cambiare, ossia di cercare ancora nuove dimensioni dello sviluppo locale, creare ulteriori idonee prospettive e aprire frontiere addirittura avveniristiche. Abbiamo, fin dall'inizio del mandato, sentito il dovere di arricchire le consapevolezze e di spronare le responsabilità di ognuno. Non abbiamo mai voluto restare ai margini dei contesti importanti e abbiamo sempre avuto, in noi, solida e costante la volontà di dare soluzioni concrete alle peculiari vocazioni e attitudini del territorio. In effetti, ci appartengono il bisogno di scoperta e di continuo rafforzamento dei legami intra-comunitari e ci appassiona il valido protagonismo politico. Abbiamo usato perciò assiduamente esprimerci, dialogare, recepire e, quindi, decidere, indirizzare, realizzare (...). La vittoria di Vendola alla Regione non può essere considerata un semplice incidente elettorale, ma è una precisa indicazione della gente, stanca del *ragionierismo* politico del centrodestra pugliese. Quello stesso centrodestra, che ora parla stranamente di propensione alla socialità e i cui esponenti si definiscono finanche "figli del popolo", ma solo per mascherare le proprie diverse convinzioni e le loro diffuse lacune di pensiero politico e culturale. Il popolo a rappresentarlo vuole persone oneste, preparate e capaci, che sappiano aprire grandi prospettive, rivendicare le istanze di riscatto dei deboli e affermare il primato morale della solidarietà umana. (...) Grazie soltanto a un'attenta azione amministrativa, Grottaglie, ancora per quest'anno, riesce a proteggersi dalla negatività dell'andamento nazionale. Infatti, nel Bilancio del Comune, le entrate correnti, per il 2005, ammontano a **16.042.115 euro**, di cui 8.899.140 euro da entrate tributarie (titolo I), 4.935.635 euro da trasferimenti erariali e regionali (titolo II), 2.207.340 euro da entrate extratributarie (titolo III). A queste si aggiungono 685.918 euro, rivenienti da oneri di urbanizzazione, proventi e avanzi, che concorrono all'equilibrio economico di 16.728.033 euro. Senza alcuna paventata manovra, le entrate tributarie si auto-incrementano del 4,46 per cento, rispetto all'assestato 2004, ma non compensano l'inesorabile taglio dei trasferimenti erariali, che, nell'ultimo quadriennio 2002/2005, fanno registrare circa il 20 per cento in meno, corrispondenti a quasi 1.000.000 di euro di perduta contribuzione statale. E ciò senza alcuna sperato recupero nella compartecipazione IRPEF. Questo è il falso federalismo del centrodestra berlusconiano. È piuttosto un inappellabile centralismo, che non riconosce e blocca ogni iniziativa politica degli Enti locali, ritenendola velleitaria. Così, i Comuni sono costretti a porre rimedio, condividendo i sacrifici con le parti sociali interloquetrici, per primi i sindacati, e stabilendo un rapporto di collaborazione e di aiuto sempre più pregnanti con le associazioni e con il volontariato. Al riguardo, anticipo che sarà mia premura organizzare un "forum sociale", per stabilire con questi soggetti un'intesa programmatica sui temi in campo (...). I trasferimenti finalizzati del titolo II segnano una prudente previsione, in attesa delle consuete variazioni contabili. Qui si apposteranno altresì le future risorse finanziarie per il Piano Sociale di Zona 2005/2007 (Ambito territoriale n. 6), approvato il 23 febbraio 2005 dal Consiglio Comunale di Grottaglie, quale Comune capofila. Il Piano di Zona, in ossequio ai principi di partecipazione, sussidiarietà e responsabilità, assicurerà, secondo standard più elevati e omogenei, i livelli essenziali di assistenza a una popolazione di 100.000 abitanti; collegherà in rete 11 Comuni e procurerà economie di scala negli appalti; renderà possibile l'accesso sia al fondo nazionale per le politiche sociali sia agli appositi fondi regionali e recupererà finalmente il concorso finanziario delle AUSL. Nel titolo III (entrate extratributarie), raddoppiano i proventi

derivanti dal Centro Aperto Polivalente e dalla Casa di Riposo, a conferma degli obiettivi di maggiori e migliori interventi a favore degli anziani e a contributo del graduale ampliamento di altri 15 posti per gli ospiti pernottanti. Attualmente il Centro Aperto Polivalente conta l'assidua frequenza di 93 ospiti iscritti, cui vengono erogati servizi di vitto, lavanderia, igiene personale, infermeria, trasporto e assistenza domiciliare. La Casa di Riposo accoglie, al momento, 15 ospiti pernottanti e si prepara a raggiungere, nell'anno, i 30 "letti". Il più alto introito del titolo III rimane comunque quello rivincente dall'aggio della **Disca** di scarica di rifiuti speciali, con un importo previsto e confermato di 850.000 euro, sebbene quest'anno ridotto di 370.000 euro (-30,33 per cento) rispetto al 2004, per minori conferimenti registrati nel sito di smaltimento. Questa voce di entrata deve essere tenuta



Il sindaco Raffaele Bagnardi

costantemente sotto controllo contabile, lungo il corso dell'anno, poiché potrebbe subire sensibili fluttuazioni, a causa delle decisioni amministrative di stretta competenza della Provincia e della Regione. Per cui, allo scopo di mantenere l'equilibrio economico del Bilancio comunale, potrebbero rendersi necessarie alcune tempistiche contromisure. Su questo argomento, siamo stati molto, ma molto prudenti, quando si doveva e si poteva restare nell'ambito delle competenze comunali. Abbiamo preso atto che la Provincia si accingeva a dare un senso compiuto ai preconcetti provvedimenti di pianificazione. Abbiamo risposto alle richieste d'informazione e alle inchieste formali. La nostra vigile azione, distinta da ogni procedura tecnica, che di per sé ha da seguire percorsi autonomi, è diventata politica dell'ambiente, portando i confronti nelle sedi proprie e cercando gli equilibri in aree intercomunali e, non di rado, interprovinciali. Eravamo e siamo su questa linea, tant'è che sino a oggi il nostro Comune è rimasto fuori dalla marea di azioni giudiziarie intente. Atteso che allo stato attuale risultano ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale, come risultano già emesse talune Ordinanze, la nostra posizione non può non essere rispettosa nei confronti della magistratura, fermo restando il pieno impegno di interpretare e rendere la volontà popolare, allorché l'intera questione tornerà al dibattito politico (...). L'addizionale IRPEF rimane ferma al 2000; la TARSU al 2002; l'imposta di pubblicità e i diritti di affissione al 2001; i canoni di concessione delle aree e dei suoli pubblici al 1999; i canoni di concessione dei box nei mercati coperti al 1994; le rette della Casa di Riposo al 2003. Sono confermate le contribuzioni per i servizi scolastici di mensa e trasporto, stabilite nel 1999. Gli oneri concessori, invariati dal 1979, cioè da oltre venticinque anni, sulla base di una dovuta rivisitazione in aumento, deliberata con atto giuntale n. 145 del 14 aprile 2005, produrranno, per quest'anno, una maggiore entrata di circa 70.000 euro. Si riduce il gettito del recupero ICI, che ha già dato i suoi frutti, evitando ingiusti condoni. Le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili restano quelle fissate nel 2004, ai minimi di legge per la prima casa (4 per mille), con gli abbattimenti per coloro che ne hanno diritto

(3 per mille), contrariamente a quanto frettolosamente annunciato, nei giorni passati, da certa disinformata opposizione politica. Il Comune di Grottaglie è entrato nel Patto di Stabilità fin dal 2002 e continua tuttora a permanervi, avendo ampiamente rispettato i limiti massimi di spesa consentiti per competenza e cassa. Le uscite correnti, nel 2005, presentano un lieve incremento sull'assestato del 2004. L'equilibrio economico è così strutturato: 1) 15.601.507 euro, per la spesa corrente destinata ai PEG (Piani Esecutivi di Gestione); 2) 100.000 euro, per la dotazione del fondo di riserva; 3) 1.026.526 euro, per la quota capitale di ammortamenti e mutui. Bisogna però far rilevare ai consiglieri e ai cittadini che, quantunque il 58 per cento e passa delle risorse destinate ai PEG venga assorbito dalle spese per il personale e da altre spese obbligatorie dell'ufficio di ragioneria, oltre il

16 per cento viene mantenuto comunque in dotazione alle gestioni dirette e alle manutenzioni urbane. Viene attribuito ai servizi sociali e alla pubblica istruzione circa il 14 per cento. Senza contare quanto iscritto in altri capitoli, per la promozione dell'agricoltura, della ceramica, del turismo e della cultura, e tenendo separate le spese in conto capitale, in cui, tra l'altro, compaiono ulteriori risorse per la Casa di Riposo e per le manutenzioni urbane straordinarie, effettuate dalla cooperativa dei lavoratori socialmente utili. Ciò a dimostrare la costante attenzione e il dovuto riconoscimento del Comune nei confronti della Città e dei suoi abitanti. La nostra, ribadisco, è una politica per la socialità e lo sviluppo. E in questo senso va interpretato l'impegno profuso, a suo tempo, per l'apertura della stessa Casa di riposo, per il mantenimento del Presidio ospedaliero distrettuale a Grottaglie, per l'approvazione del Piano Regolatore Generale, del Piano "Cervellati", dei dieci Piani di Lottizzazione; e oggi, l'impegno per l'approvazione del Piano Sociale di Zona, per l'accoglienza agli extracomunitari (il progetto "Passi di Donna"), per l'Aeroporto civile, per il Polo industriale aeronautico, per l'individuazione di una nuova area destinata agli insediamenti produttivi, per l'ingresso definitivo nel PIT n. 6- Trasporti, per l'adesione al PIT n. 8-Agricoltura, per gli investimenti nell'agriturismo, per la prosecuzione dell'esperienza del CPA (Centro di Promozione dell'Artigianato della ceramica), in accordo con l'AICC (Associazione Italiana Città della Ceramica), per l'ottenimento dell'autonomia dell'Università di Taranto, in concerto con gli altri Comuni e la Provincia. Andando avanti, il quadro completo delle spese in conto capitale appare quindi come segue: 1) 628.000 euro, finanziati con gli oneri di urbanizzazione e destinati alle manutenzioni straordinarie di scuole, edifici comunali, strade e fogne; 2) 50.000 euro, finanziati con l'avanzo presunto 2004 destinati anch'essi a manutenzioni straordinarie; 3) 40.000 euro, finanziati con l'avanzo presunto 2004 e destinati all'acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di Riposo; 4) 35.000 euro, finanziati con i proventi del Codice della Strada e destinati all'acquisto e manutenzione di segnaletica e mezzi; 5) 15.000 euro, finanziati

con gli oneri di urbanizzazione e destinati ai lavori di somma urgenza; 6) 10.000 euro, finanziati con gli oneri di urbanizzazione e destinati a completare il Sistema Informativo Territoriale. Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, redatto a norma della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, prevede, per il 2005, un investimento complessivo di 8.366.792,20 euro, coperti: 1) da fondi dell'U.E. (P.O.R.), per il 42,41 per cento (3.548.716,57 euro); 2) da mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, per il 33,91 per cento (2.837.053,88 euro); 3) da capitale privato, per il 14,66 per cento (1.226.585,37 euro); 4) da finanziamenti statali, per il 6,86 per cento (573.662,69 euro); 5) da fondi comunali, per il residuo 2,16 per cento (180.773,69 euro). Gli interventi programmati riguarderanno segnatamente il consolidamento e l'adeguamento delle Scuole materne "Pellari" e "Campitelli" e della Scuola elementare "Don Minzioni"; l'adeguamento del Palasport "Campitelli" e la ristrutturazione dei campi di calcio della "167 nord"; la sistemazione del cortile del Castello "Episcopo"; il recupero dell'antico Convento dei Cappuccini, il recupero delle "Cave di Fantiano", la ristrutturazione di piazza delle "Maioliche" e il completamento del "Parco delle Gravine"; la ristrutturazione dei locali della Stazione ferroviaria e l'ampliamento della palazzina INPS; l'ammodernamento della pubblica illuminazione in via "delle Torri" e in via "Oberdan"; la sistemazione di diverse strade interne all'abitato e della strada vicinale "Petrosa"; le fognature pluviali della zona nord dell'abitato e della zona "167 nord". Inoltre, le opere minori (singolarmente d'importo non superiore ai 100.000 euro), per un totale di 487.149 euro, verranno invece finanziate: 1) al 53,81 per cento, con mutui della Cassa Depositi e Prestiti e/o devoluzioni (262.149 euro); 2) al 30,79 per cento, con l'avanzo di amministrazione 2002/2003 (150.000 euro); 3) al 15,40 per cento, con fondi comunali (75.000 euro). Siffatti interventi riguarderanno invece la sistemazione della piazzetta di via "Tremisii" angolo via "Brunelleschi" e del tratto di viabilità tra via "Capri" e via "Brunelleschi"; il completamento del Canile Rifugio e il rifacimento dell'impianto di riscaldamento della Piscina Comunale; la realizzazione di tronchi idrici e fognanti e la pubblica illuminazione della Contrada "Manara". Nel 2006 e nel 2007, sono previsti investimenti in opere pubbliche rispettivamente per gli importi di 10.221.292 euro e di 11.523.365 euro. Un'annotazione finale. Corrispondendo a quanto deciso dal Consiglio Comunale, con delibera n. 22 del 27 aprile 2004, in ordine all'attivazione del controllo di gestione, gli uffici comunali hanno elaborato e applicato un nuovo modello di PEG, chiaramente strutturato per obiettivi, risorse e tempi. Il documento contabile è assolutamente comprensibile da parte di chiunque lo legga, facilita il confronto sistematico tra programmi e risultati, nonché permette di valutare l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle prestazioni amministrative. Nell'incontro del 15 aprile 2005, le Organizzazioni sindacali provinciali e locali dei pensionati hanno espresso il loro parere favorevole allo schema di Bilancio, segnatamente in merito alle politiche sociali in esso contenute. In data 21 aprile 2005, con verbale n. 118, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla proposta del Bilancio di previsione, adottata dalla Giunta Municipale (D.G.M. n. 109 del 25/03/2005). (...) Da qui lo slancio, per il domani della Città. L'assetto infrastrutturale del territorio, la tenacia dell'agricoltura, la forza della piccola impresa artigiana e industriale, la raggiunta identità culturale, il valido lavoro di ciascuno, l'assidua opera del Comune sono i fattori di un germogliante localismo socio-economico, che tende a diventare sistema produttivo e comunità integrata. Siamo ancora, però, nella fase di metabolizzazione delle tante innovazioni avviate in questo mandato (...).

\*Sindaco della città di Grottaglie

COMPOSIZIONI FLORELLI ARTISTICHE  
**La Gardenia**  
VIVAI D'AUTORE  
Consulenza Florovivaistica - Impianti di Irrigazione  
Manutenzioni  
VASTO ASSORTIMENTO DI PIANTE  
DA ESTERNO E ACCESSORI-ARREDO GIARDINO  
Via Marconi, 45 - Tel. 099.5665112 - Grottaglie (TA)

**Edil Casa**  
EDILIZIA PER LA CASA  
ARREDO BAGNO - CERAMICHE - SANITARI  
TERMOIDRAULICA - CALDAIE MURALI A GAS  
CLIMATIZZATORI  
via Campitelli 200 - tel e fax 0995 669 070  
74023 Grottaglie (TA)

**STIL LEGNO**  
di G. Ancona  
BLINDATI: ciera, scintille, marmo  
PORTE INTERNE: DAL AP DAK  
poliwood  
INFISSI IN LAMELLARE - VETRATE D'ARREDAMENTO  
MOBILI IN STILE - MOBILI IN ARTE POVERA  
BRICOLAGE: Via Canova, 22 - Tel. 348.1495272  
SHOW ROOM: Via De Gasperi, 71 - Tel. e Fax 099.5666292  
74023 GROTTAGLIE (TA)